

- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2012, n. 676

Piano Regionale Amianto Puglia (PRAP). Avvio censimento amianto. Approvazione Scheda di autonotifica e schema di Convenzione con il C.F.S.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario A.P. del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica e Pianificazione e confermata dal Dirigente del Servizio riferisce:

PREMESSO CHE

- la Legge n. 257/1992 "Attuazione della direttiva 2003/18/CEE relativa alla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione all'amianto durante il lavoro" all'art. 10 prevede la redazione e l'adozione da parte delle Regioni e Province Autonome, di piani di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto;
- il DPR 08.08.94 "Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto" all'art. 5 prevede l'armonizzazione dei piani di smaltimento dei rifiuti di amianto con i piani di organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti;
- il D.M. 18.03.2003. n. 101 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (G.U. n. 106 del 9 maggio 2003), recante Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto, ai sensi dell'articolo 20 della legge 23

marzo 2001, n. 93, all'art. 3 definisce gli strumenti per la realizzazione della mappatura comprendendo l'implementazione di specifiche banche dati funzionali anche alle attività di censimenti di cui all'art. 2;

- con deliberazione di G.R. n. 1360 del 28 settembre 2005, la Regione Puglia aveva affidato al CNR la realizzazione della mappatura delle coperture in fibrocemento utilizzando il sensore iperspettrale MIVIS e che l'elaborazione delle informazioni aveva portato all'individuazione di circa n. 5.000 tetti di amianto di cui n. 1.706 con dimensioni superiori a 500 m² e n. 2.751 con dimensioni superiori a 200 m².
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 2389 del 27 ottobre 2011 si è dato mandato al CNR-IRSA di implementare le banche dati funzionali alla gestione delle attività di censimento ed all'informatizzazione dei dati riferiti alle imprese ed alla gestione degli interventi, allo scopo di adempiere agli obblighi della mappatura ed acquisire ulteriori elementi funzionali alla redazione del Piano con particolare riferimento al dimensionamento degli impianti di stoccaggio e smaltimento;
- con la deliberazione di G.R. n. 2644 del 30/11/2010 è stato prorogato l'Accordo Quadro per la Tutela Ambientale tra Regione Puglia, Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza, il Comando Tutela Ambiente dei Carabinieri ed il Corpo Forestale dello Stato, A.R.P.A. Puglia e CNR-IRSA allo scopo di proseguire nell'aggiornamento continuo di un quadro chiaro ed esaustivo dei livelli di degrado e di contaminazione ambientale, comprendente elementi riferiti ad abbandoni di manufatti contenenti amianto;
- che con deliberazione della G.R. n. 618 del 29 marzo 2011 è stato approvato lo schema di "Convenzione regolante i rapporti fra Regione Puglia, A.R.P.A. Puglia e CNR-IRSA per l'aggiornamento e realizzazione dell'Anagrafe dei siti contaminati, che dovrà interfacciarsi con le banche dati sviluppate ai fini del censimento per la redazione e la gestione del PRAP;

CONSIDERATO CHE

- occorre completare le attività di mappatura delle zone interessate dalla presenza di amianto, ai sensi dell'articolo 20 della legge 23 marzo 2001,

- n. 93, così come definito dal DM n. 101 del 18.03.2003 e che il coinvolgimento della popolazione e delle Amministrazioni Provinciali e Comunali attraverso percorsi di autonotifica e di monitoraggio sociale possono consentire una rilevazione efficace e poco onerosa sull'intero territorio regionale;
- la mappatura ha la finalità di evidenziare i siti nei quali è riscontrata la presenza di amianto, ovvero l'utilizzo di materiali che lo contengono e che la mappatura dell'amianto permetterà di acquisire i dati e le informazioni necessarie su cui basare i piani di protezione e di risanamento dell'ambiente. In particolare, tali dati risultano di fondamentale importanza per la pianificazione regionale e per programmare gli interventi di controllo delle strutture territoriali (come i dipartimenti di prevenzione delle ASL) riguardanti sia il controllo delle condizioni di salubrità ambientale e di sicurezza del lavoro, sia la promozione della bonifica dei siti che possono rappresentare una fonte di pericolo per i lavoratori e la popolazione in generale;
 - il censimento obbligatorio, che si avvia con il presente atto si svolgerà dalla data di pubblicazione della presente delibera fino al sessantesimo giorno dalla pubblicazione del Piano Regionale Amianto Puglia (PRAP) sul BURP;
 - il censimento obbligatorio avverrà attraverso la forma dell'autonotifica con le seguenti modalità:
 - a) on-line previo accreditamento e compilazione del format disponibile nella Sezione "Piano Regionale Amianto" del portale ambientale della Regione Puglia (<http://ecologia.regione.puglia.it/>);
 - b) previa compilazione del formato scaricabile dal suddetto sito o da ritirare presso il Comune di appartenenza; in tale ipotesi il formato cartaceo, compilato in tutte le sue parti, dovrà essere trasmesso con raccomandata A/R al Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia. In ogni caso sarà reso operativo uno specifico sportello informativo per sostenere gli utenti meno esperti, raggiungibile attraverso un numero verde appositamente attivato;
 - i siti non censiti, attraverso la forma dell'autonotifica, potranno essere oggetto di segnalazioni effettuate con le modalità del monitoraggio

- sociale e/o dalle Polizie Municipali e Provinciali e dalle Forze dell'Ordine; la mancata comunicazione di autonotifica, entro i termini sopra richiamati, comporta l'applicazione di una sanzione, a carico dei soggetti proprietari pubblici e privati inadempienti, che sarà disciplinata dalla stessa legge di approvazione del PRAP; i siti in tal modo censiti saranno successivamente oggetto di controllo dalle ASL territorialmente competenti, finalizzati alla verifica dello stato di conservazione del manufatto c.a. e della eventuale dispersione di fibre; ove, a seguito di controlli da parte della ASL, si accertasse il superamento dei valori di legge, il soggetto detentore potrà incorrere in una ulteriore sanzione amministrativa prevista con legge di approvazione del Piano medesimo;
- in particolare, gli illeciti smaltimenti di amianto o di materiale contenente amianto sono effettuati prevalentemente in siti agricoli presso i quali l'azione di controllo e vigilanza del C.F.S, con il quale occorre definire in modo specifico una Convenzione, il cui schema si allega al presente atto, disciplinante modalità, tempi di esecuzione e costi;
 - tale azione, se sostenuta e potenziata, anche nell'ambito dell'accordo con le FF.OO, costituisce attività di deterrenza e contrasto rispetto al reiterarsi dei fenomeni di reati ambientali;
 - le azioni di censimento saranno sostenute da una specifica campagna di sensibilizzazione rivolta ai cittadini e finalizzata alla promozione dell'autonotifica ed all'informazione sui rischi che la presenza di materiali contenenti amianto e materiali fibrosi possono comportare per la salute e per l'ambiente; la campagna d'informazione potrà svilupparsi attraverso la produzione di opuscoli di semplice consultazione, avvisi comunali e cartellonistica pubblicitaria da distribuire a cura della Regione ai Comuni pugliesi che provvederanno alla loro affissione;
 - come definito dall'art. 3 del D.M. 18.03.2003. n. 101 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, la mappatura delle zone interessate dalla presenza di amianto deve essere realizzata avvalendosi di Sistemi informatici impostati su base territoriale (SIT), integrati da software specifico per le elaborazioni e le interrogazioni, secondo gli standard del Sistema informativo nazionale ambientale, favorendo la:

- a) gestione anagrafica dei siti che devono essere georeferenziati;
- b) gestione dei dati del sito e dei monitoraggi effettuati;
- c) rappresentazioni geografiche della diffusione territoriale dei siti con presenza di amianto o di materiali o di manufatti contenenti amianto, corredati dai dati sulla loro quantità suddivisa tra materiali friabili e compatti e, laddove esistenti, da informazioni sulla concentrazione percentuale nelle varie matrici ambientali.

Si sottopone, pertanto, ad approvazione della Giunta Regionale la scheda di autonotifica (Allegato 1), definita sulla base della normativa vigente e di un approfondimento della Segreteria Tecnica di Piano, che allegata alla presente proposta di provvedimento ne costituisce parte integrante.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i.

La copertura finanziaria per il potenziamento delle attività di vigilanza e controllo da parte del C.F.S. pari ad euro 50.000,00 e di sensibilizzazione da svolgersi a seguito dell'approvazione del presente provvedimento, pari a euro 150.000,00 IVA inclusa, se dovuta, è assicurata dai fondi già impegnati con D.D. 144 del 15/11/2010, di cui al Programma Regionale per l'Ambiente - Asse 7 - Linea di Intervento c), allocati sul Capitolo 611067 dell'esercizio finanziario 2010;

L'approvazione del presente provvedimento compete alla Giunta Regionale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta

dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Lorenzo Nicastro;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente che qui si intende integralmente riportata;
- di avviare le attività di censimento sul territorio attraverso il percorso descritto in narrativa;
- di approvare lo schema di autonotifica (Allegato 1) e di dare mandato al Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica di provvedere ai conseguenti atti per l'attivazione e l'attuazione delle attività in questione;
- di approvare lo schema di Convenzione (Allegato 2 al presente provvedimento) da sottoscrivere con il C.F.S., disciplinante le modalità, i tempi di esecuzione ed i relativi costi, sostenendone l'azione di vigilanza, controllo e deterrenza;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica di provvedere ai conseguenti atti per l'attivazione e l'attuazione delle attività di informazione e sensibilizzazione, nonché per le attività connesse alla Convenzione con il C.F.S.;
- di delegare il Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, Dott. Giovanni Campobasso, alla sottoscrizione della Convenzione con il C.F.S.;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Allegato 1



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana
Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per la promozione della salute, delle
persone e delle pari opportunità
Servizio Programmazione Assistenza
Territoriale e Prevenzione

Piano regionale di protezione dell'ambiente, decontaminazione, smaltimento e bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto Puglia

Scheda di autonotifica

Scheda autonotifica

Identificativo Scheda

Identificativo Soggetto

Data Inserimento

Data Ultima Modifica

SEZIONE A – Dati anagrafici del responsabile legale e indirizzo dell'edificio o sito

Cognome

Nome

Comune di Nascita

Provincia

Indirizzo di residenza

Via n. Comune Cap Prov.

TITOLO

- Proprietario
 Responsabile tecnico
 Rappresentante legale
 Amministratore condominio
 Altro (specificare)

DATI ANAGRAFICI DELLA SOCIETÀ, ENTE PUBBLICO O CONDOMINIO

Ragione Sociale

Codice Fiscale / Partita Iva:

Indirizzo della sede legale

Via n. Comune Cap Prov.

IDENTIFICATIVO DEL SITO, EDIFICIO O IMPIANTO

Comune

Indirizzo

Numero civico				
CAP				
Provincia				
CONTATTO DI RIFERIMENTO				
Nome e Cognome				
Indirizzo				
Via	n.	Comune	Cap	Prov.
Telefono				
Cellulare				
GEOREFERENZIAZIONE				
Sistema di riferimento <i>(non obbligatorio o con indicazione su Google Earth)</i>				
Coordinata X				
Coordinata Y				

SEZIONE B – DATI GENERALI DELL'EDIFICIO O SITO

Attività del sito	
<input type="checkbox"/> Attivo	
<input type="checkbox"/> Dismesso da meno di 3 anni	
<input type="checkbox"/> Dismesso da 3 a 10 anni	
<input type="checkbox"/> Dismesso da più di 10 anni	
Destinazione d'uso	
EDIFICIO PUBBLICO O APERTO AL PUBBLICO	
<input type="checkbox"/> SI	
<input type="checkbox"/> NO	
Tipologia di attività/uso	
<input type="checkbox"/> Alloggio/condominio	<input type="checkbox"/> Ospedale/casa di cura
<input type="checkbox"/> Magazzino	<input type="checkbox"/> Luogo di culto
<input type="checkbox"/> Insediamento artigianale	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Uffici	<input type="checkbox"/> Albergo/hotel
<input type="checkbox"/> Autorimessa	<input type="checkbox"/> Museo
<input type="checkbox"/> Impianto industriale	<input type="checkbox"/> Banca
<input type="checkbox"/> Cinema/teatro/spettacoli	<input type="checkbox"/> Esercizio commerciale
<input type="checkbox"/> Impianto sportivo	<input type="checkbox"/> Caserma militare
<input type="checkbox"/> Scuola	<input type="checkbox"/> Altro
Estensione dell'area complessiva del sito, edificio o impianto in m ²	
<input type="checkbox"/> minore 500 m ²	
<input type="checkbox"/> tra 500 e 5.000 m ²	
<input type="checkbox"/> maggiore 5.000 m ²	
Frequenza di utilizzo	
<input type="checkbox"/> Occasionale	
<input type="checkbox"/> Periodica	
<input type="checkbox"/> Costante	
Accessibilità alla struttura	
<input type="checkbox"/> Accesso libero	
<input type="checkbox"/> Accesso limitato/vietato	

SEZIONE C – Descrizione della tipologia dei materiali contenenti amianto

Tipologia del materiale contenente amianto	
<input type="checkbox"/> Friabile	
<input type="checkbox"/> Compatto	
<input type="checkbox"/> Entrambi	
Tipo di materiale contenente amianto in matrice compatta	
<input type="checkbox"/> Coperture	<input type="checkbox"/> Condotte d'aria
<input type="checkbox"/> Serbatoi	<input type="checkbox"/> Pavimentazione
<input type="checkbox"/> Tubazioni	<input type="checkbox"/> Pannelli
<input type="checkbox"/> Canne fumarie	<input type="checkbox"/> Altro
<input type="checkbox"/> Quadri elettrici	
Tipo di materiale contenente amianto in matrice friabile	
<input type="checkbox"/> Ricoprimento a spruzzo	<input type="checkbox"/> Cuscini
<input type="checkbox"/> Lana di amianto	<input type="checkbox"/> Cartoni/Feltri
<input type="checkbox"/> Rivestimenti isolanti	<input type="checkbox"/> Altro
<input type="checkbox"/> Tessuti/Corde	
Stima presumibile della quantità totale di materiale contenente amianto in matrice compatta (in kg)	
<input type="checkbox"/> Minore di 25 Kg	<input type="checkbox"/> Tra i 500 e 1.000 Kg
<input type="checkbox"/> Tra i 25 e 50 Kg	<input type="checkbox"/> Tra i 1.000 e 2.500 Kg
<input type="checkbox"/> Tra i 50 e 100 Kg	<input type="checkbox"/> Tra i 2.500 e 5.000 Kg
<input type="checkbox"/> Tra i 100 e 250 Kg	<input type="checkbox"/> Tra i 5.000 e 7.500 Kg
<input type="checkbox"/> Tra i 250 e 500Kg	<input type="checkbox"/> Tra i 7.500 e 10.000 Kg
	<input type="checkbox"/> Maggiore di 10.000 Kg
Stima presunta della quantità totale di materiale contenente amianto in matrice friabile (in Kg)	
<input type="checkbox"/> Minore di 25 Kg	<input type="checkbox"/> Tra i 500 e 1.000 Kg
<input type="checkbox"/> Tra i 25 e 50 Kg	<input type="checkbox"/> Tra i 1.000 e 2.500 Kg
<input type="checkbox"/> Tra i 50 e 100 Kg	<input type="checkbox"/> Tra i 2.500 e 5.000 Kg
<input type="checkbox"/> Tra i 100 e 250 Kg	<input type="checkbox"/> Tra i 5.000 e 7.500 Kg
<input type="checkbox"/> Tra i 250 e 500Kg	<input type="checkbox"/> Tra i 7.500 e 10.000 Kg
	<input type="checkbox"/> Maggiore di 10.000 Kg
Stato di conservazione dei materiali contenenti amianto	
<input type="checkbox"/> danneggiato per meno del 10 %	
<input type="checkbox"/> danneggiato per più del 10 %	
Stima della superficie esposta all'aria (in m²)	
<input type="checkbox"/> Minore di 500 m ²	
<input type="checkbox"/> Tra 500 m ² e 5000 m ²	
<input type="checkbox"/> Maggiore di 5.000 m ²	
<input type="checkbox"/> non so	

SEZIONE D – Caratteristiche del materiale contenente amianto

Il materiale contenete amianto è confinato?
<input type="checkbox"/> Sì
<input type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Entrambi
Il materiale contenete amianto è incapsulato?
<input type="checkbox"/> Sì
<input type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Entrambi

Oltre ai dati anagrafici, le domande in rosso necessitano di una risposta obbligatoria.

CONVENZIONE TRA**Regione Puglia - Assessorato alla Qualità dell'Ambiente****Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica****e****Corpo Forestale dello Stato - Comando Regionale per la Puglia****P R E M E S S O**

- che la Legge n. 257/1992 "Attuazione della direttiva 2003/18/CEE relativa alla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione all'amianto durante il lavoro" all'art. 10 prevede la redazione e l'adozione da parte delle Regioni e Province Autonome, di Piani di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto;

- che il DPR 08.08.94 "Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto" all'art. 5 prevede l'armonizzazione dei Piani di smaltimento dei rifiuti di amianto con i Piani di organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti;

- che il D.M. 18.03.2003. n. 101 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (G.U. n. 106 del 9 maggio 2003), recante Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto, ai sensi dell'articolo 20 della legge 23 marzo 2001, n. 93, all'art.3 definisce gli strumenti per la realizzazione della mappatura comprendendo l'implementazione di specifiche banche dati funzionali anche alle attività di censimenti di cui all'art.2;

- che con Deliberazione di Giunta regionale n. 1226 del 31/05/2011 è stata avviata la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Regionale Amianto;

- che con Deliberazione di Giunta regionale n.2645 del 30 Novembre 2010, Programma

<p>Regionale per la tutela dell'Ambiente, è stata prevista la linea di intervento c) Asse 7 per assegnare risorse ad un soggetto specializzato che, con il supporto tecnico dell'ARPA Puglia, contribuisca all'elaborazione del Piano Regionale per il risanamento da amianto e individui gli indirizzi ed orientamenti regionali al fine di favorire le attività complessive di controllo del fenomeno legato alla presenza di amianto;</p>
<p>- che con la deliberazione di G.R. n.2977 del 29/12/2011 è stato prorogato l'Accordo Quadro per la Tutela Ambientale tra Regione Puglia, Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza, il Comando Tutela Ambiente dei Carabinieri ed il Corpo Forestale dello Stato, A.R.P.A. Puglia e CNR-IRSA allo scopo di proseguire nell'aggiornamento continuo di un quadro chiaro ed esaustivo dei livelli di degrado e di contaminazione ambientale;</p>
<p>- che con la deliberazione di G.R. n.2389 del 27/10/2011 sono stati approvati gli approfondimenti tematici a supporto della redazione del Piano Regionale Amianto Puglia (PRAP); assegnando ad A.R.P.A. Puglia la redazione del rapporto ambientale ed al CNR-IRSA l'implementazione di banche dati funzionali alle attività di censimento e di gestione dei materiali contenenti amianto;</p>
<p>- che il Corpo Forestale dello Stato svolge specifiche attività di polizia nelle aree naturali e rurali per la tutela del patrimonio naturale e paesaggistico e nella prevenzione e repressione dei reati in materia ambientale e agroalimentare e che le aree rurali necessitano di specifici approfondimenti in ragione della diffusa presenza di cemento amianto sia con riferimento ad abbandoni che a costruzioni contadine ed a immobili utilizzati per il ricovero di animali e di utensili agricoli;</p>
<p style="text-align: center;">SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE</p>
<p>La presente convenzione viene stipulata tra:</p>
<p>1) la Regione Puglia - Assessorato alla Qualità dell'Ambiente (di seguito Regione), con</p>

sede legale in Modugno (BA), Via delle Magnolie 6, C.F. e P.I 80017210727,
rappresentata dal Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica Dott. Giovanni
Campobasso per la carica domiciliato presso la sede legale

E

2) il Corpo Forestale dello Stato - Comando Regionale per la Puglia - C.F. 80014940722
- Comandante Regionale Dott. Giuseppe Silletti;

Art. 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 (Oggetto della Convenzione)

La Regione affida al Corpo Forestale dello Stato - Comando Regionale per la Puglia che
accetta, lo svolgimento delle attività di censimento e di contrasto agli smaltimenti
abusivi dei materiali contenenti amianto nelle aree rurali. In particolare il Corpo
Forestale dello Stato provvederà al popolamento della banca dati on-line predisposta
per il censimento della presenza di materiale contenente amianto attraverso la
compilazione del format disponibile nella Sezione "Piano Regionale Amianto" del
portale ambientale della Regione Puglia (<http://ecologia.regione.puglia.it>);

Art. 3 (Impegni del Corpo Forestale dello Stato)

Il Corpo Forestale dello Stato - Comando Regionale per la Puglia s'impegna ad
effettuare quanto previsto dall'art. 2 con la propria organizzazione operativa fornendo
tutte le competenze necessarie per dare organicità unitaria alle attività svolte.

Il Corpo Forestale dello Stato - Comando Regionale per la Puglia assicura la presenza di
un proprio rappresentante alle attività di consultazione ed ai Forum organizzati dalla
Regione Puglia in ordine alla implementazione del Piano Regionale Amianto.

Art. 4 (Durata della convenzione)

La presente convenzione ha durata fino al 31/12/2012 assicurando lo svolgimento

delle attività di cui all'art.2.
Art. 5 (Corrispettivo)
Il corrispettivo per le attività specificate nei precedenti articoli è pari a complessivi €50.000 (cinquantamila euro) IVA compresa, se dovuta.
Gli importi destinati al Corpo Forestale dello Stato saranno gestiti sul piano amministrativo e finanziario da ARPA Puglia.
Art. 6 (Modalità di pagamento)
La Regione corrisponderà le somme spettanti al Corpo Forestale dello Stato - Comando Regionale per la Puglia con le modalità di seguito riportate:
I suddetti oneri verranno corrisposti con le seguenti modalità:
<ul style="list-style-type: none">▪ 60% dell'importo complessivo entro e non oltre 60 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione;▪ 30% dell'importo complessivo, entro e non oltre 30 giorni dalla presentazione di una relazione di attività, con annessa rendicontazione di spesa dell'80% della quota già erogata;▪ 10% a saldo - ad avvenuto espletamento delle attività e presentazione della relazione finale.
Le somme indicate sono comprensive di IVA, se dovuta, e di ogni altro onere fiscale sopportato da ARPA Puglia e saranno corrisposte con accredito su c/c bancario, codice IBAN IT83 R054 2404 2970 0000 0000 078 presso Banca Popolare di Bari - Agenzia Corso Cavour 84 70122 Bari , intestato a ARPA Puglia .
Art. 7 (Adempimenti art. 3 Legge 136/2010 e ss.mm.ii - Tracciabilità dei flussi finanziari)
Il contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. Il contraente si impegna a dare immediata

comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del	
governo della Provincia di Bari della notizia dell'inadempimento della propria	
controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.	
Art. 8 (Adempimenti Legge regionale 15/08 - Trasparenza)	
Il contraente si obbliga a comunicare alla struttura committente l'elenco di eventuali	
incarichi professionali comprensivi dei singoli importi corrisposti, giusto art. 22 della	
L.R. 15/2008.	
Bari,	
Per la Regione Puglia - Servizio Ciclo	Per il Comando Regionale del Corpo
dei Rifiuti e Bonifica	Forestale dello Stato
<i>Il Dirigente</i>	<i>Il Comandante</i>
<i>Dott. Giovanni Campobasso</i>	<i>Dott. Giuseppe Silletti</i>